

Un operaio perde la vita al Prenestino
Stava camminando su una montagna di terra
ma si crea un mulinello che lo risucchia
Aperta un'inchiesta sulla tragedia

Altro incidente sul lavoro a Lanuvio
Un ragazzo apprendista in una cava di pietre
rimasto schiacciato dalla ruspa che guidava
I sindacati: «Manca qualsiasi controllo»

Muore ingoiato da un silos di sabbia

Un uomo è rimasto soffocato da un mulinello di sabbia in un silos della «Romana Calcestruzzi» ieri mattina a Roma. L'altro ieri: un ragazzo di 21 anni è stato schiacciato da una pala meccanica in una cava di Lanuvio. E sempre ieri un operaio cade da un palo a piazza Bologna. Ora è in prognosi riservata in ospedale. I sindacati lanciano un appello per la sicurezza sul lavoro.

ALESSANDRA BADEL

Hanno visto sbucare le suole delle sue scarpe dal bocchettone del serbatoio, mentre un filino di sabbia cadeva in terra. I compagni di lavoro di Giovanni Bultrini, 54 anni, elettricista e tutore dell'impianto della «Romana Calcestruzzi», hanno capito che era morto. Tomati sopra, dentro il serbatoio dove l'uomo stava lavorando, hanno fatto di tutto per sruotarlo, e tirare fuori il cadavere del loro collega soffocato da un mulinello di sabbia mentre aggiustava la livella del silos per caricare le betoniere. Era la mattina di ieri. Il giorno prima, un ragazzo di 21 anni, Rodolfo Miretti, era morto schiacciato da una pala meccanica che gli si era rovesciata addosso nella cava «La pietra» a Lanuvio. Il quarto inci-

dente mortale nella zona di Pomezia e dei Castelli romani in quattro mesi. E sempre ieri, a piazza Bologna, un operaio è caduto da un palo: ora Salvatore Piras, 48 anni è in prognosi riservata al Policlinico con fratture in tutto il corpo. La Filea Cgil ha annunciato un'ora di sciopero di tutti i lavoratori del calcestruzzo per martedì prossimo.

«La cintura di sicurezza? No, non ce l'aveva», spiega un compagno di lavoro di Bultrini. Per legge avrebbe dovuto mettersela, è vero, però per legge si dovrebbe mettere anche in macchina, e chi la usa? Nessuno. Uno dei proprietari della «Romana Calcestruzzi», arrivato da poco all'impianto di via Tenuta della Mistica, sulla Prenestina, nega. Nino Cola-



Sopra il cadavere, in alto, il silos dove è morto Giovanni Bultrini



figli sostiene che la cintura, in quel tipo di lavori, non serve. «Camminava sulla sabbia, a che gli serviva?». La sabbia però nascondeva probabilmente una bolla d'aria, e si è mossa, risucchiando in un vortice l'uomo. «Erano le dieci e mezza quando abbiamo cominciato a preoccuparci», racconta Giuseppe Pasqua - Giovanni non c'era, eppure quel lavoro nel silos non era lungo. Abbiamo guardato in bagno. Niente. Poi abbiamo pensato che era al bar. Ma nessuno l'aveva visto

andare. Allora siamo saliti su, e abbiamo controllato ognuno dei sei scomparti. Avrò camminato almeno dieci volte, su quella sabbia. Li abbiamo svuotati uno per uno. Ma quello della sabbia non c'era verso di far aprire il bocchettone. Ho guardato da sotto, e ho visto i piedi. Seduti nello sgombrato, tre o quattro dipendenti guardavano dalla portella aperta in via via della polizia e del magistrato che stava aprendo l'inchiesta. Giovanni Bultrini lavorava lì da 24 anni.

Ed era quasi parente di Colafili. Il proprietario aveva sposato la sorella della moglie. Poi lei è morta, ma sono rimasti in buoni rapporti. Lascia anche cinque figlie, tutte femmine. E la moglie è malata di cuore, ancora nessuno ha avuto il coraggio di chiamarla. Fuori, sotto il silos, il corpo di Giovanni Bultrini ed il mucchio di sabbia che l'ha ucciso. Non è più alto di un metro e mezzo. Dopo un lungo silenzio uno degli uomini parla. «Quel lavoro si dovrebbe fare in due, invece lui era solo». Ed un altro aggiunge: «Qui siamo in agitazione perché ci vorrebbero far lavorare più di dieci ore al giorno. Ecco cosa succede, qui».

Slitta alla settimana prossima il dibattito su crisi e aree industriali

Consiglio lampo e rinvio

Opposizioni: «Blitz di Carraro»

Appello lampo e poi il rinvio. Tra le proteste delle opposizioni il consiglio comunale ieri non si è tenuto per assenza del numero legale. Il sindaco concluderà giovedì il dibattito sulla crisi. La proposta di una giunta del sindaco, sulla quale convergono Pri e Psi, non convince i democristiani. La soluzione è ancora in alto mare e le sorti del governo capitolino restano appese alle vicende nazionali.

Giulio - E comunque uno slittamento dell'apertura formale della crisi è utile, per dare modo ai partiti di ragionare a fondo». Fa capire, il segretario dc, che la soluzione di Roma non arriverà prima che sia definito il quadro nazionale. L'ipotesi più probabile, comunque, è quella di un allargamento del quadripartito, e i segnali di un'apertura dei repubblicani e dei Verdi federalisti ci sono: la proposta di slittamento a giovedì, oltre che dal quadripartito è stata accolta con favore, oltre che dai due capigruppo anche dall'indipendente Enzo Forcella e dall'antiproibizionista Ileano Francescone.

Durissime invece le reazioni delle opposizioni di sinistra. Carraro ha fatto l'appello alle dieci in punto con il proposito di mandare deserta la seduta - ha detto il capogruppo del Pds Renato Nicolini - Nel corso del dibattito su una sua relazione, piuttosto anodina per la verità, qualcuno ha proposto la giunta del sindaco. Se Carraro vuole davvero proporsi di

dirigerla ha iniziato proprio male». Il Pds ha posto la pre-giudiziale anti dc e anti Carraro, così come i Verdi per Roma e Rifondazione comunista. «Mi auguro che per risolvere la crisi romana non si debba aspettare, dopo l'elezione del presidente della repubblica, anche l'elezione del presidente del consiglio», ha detto il verde Athos De Luca condannando il rinvio. E Sandro Del Fattore, di Rifondazione comunista, definendo «farsesco» l'appello lampo di Carraro, ha detto che è «scandaloso che il sindaco e la sua giunta, invece di dimettersi, pretendano di prendere tempo cercando qualche consigliere in libera uscita da coprire nel quadripartito».

Giovedì mattina Carraro, salve nuovi rinvii, farà quindi il suo discorso conclusivo del dibattito sulla crisi. Ma egli stesso ha detto che non sono scontate le sue dimissioni, che potrebbero invece avvenire in una fase successiva. Per sapere quale giunta governerà la città c'è ancora da aspettare e non sarà certo giovedì il giorno decisivo. □ C.F.

Alle 10 e un minuto il sindaco ha fatto l'appello. In aula c'erano solo 22 consiglieri e la seduta è stata sciolta. Doveva essere il giorno della scelta per Franco Carraro, ieri. Ma il primo cittadino non era pronto a concludere la crisi che si trascina da dopo il voto e ieri, subito dopo l'appello andato a vuoto, tra le proteste delle opposizioni di sinistra, ha persino messo da parte la sua ufficiale dello slittamento. La delibera sulle aree industriali non c'entra nulla. «Ho chiesto lo slittamento per mia necessità. Per approfondire con i gruppi consiliari alcuni temi emersi

dal dibattito sulla verifica politica - ha detto Carraro - Comunque giovedì mattina replicherò agli interventi che ci sono stati». Il nodo da sciogliere è quello della giunta del sindaco, lanciata dai repubblicani e dall'indipendente di sinistra Enzo Forcella e poi fatta propria dai socialisti capitolini. Una proposta per la quale il sindaco ha simpatie ma che la dc non digerisce. «È una proposta d'emergenza, che può valere a Milano o a Brescia, la situazione romana non è assolutamente comparabile a quelle realtà - ha detto ieri il segretario cittadino della Dc Pietro



Sgominato traffico di droga colombiana

Un'automobile imbottita di cocaina. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato 14 persone, tutte nate a Roma, e sequestrato cinque chilogrammi di cocaina purissima. La vettura, una «164» è stata intercettata l'altra notte sul grande raccordo anulare, nei portabagagli, sistemati in un doppio fondo, c'erano i 5 chili di cocaina, da cui si potevano ricavare fino a 200 mila dosi. La cocaina, che proveniva dalla Colombia, arrivava ad Amsterdam, dove un'organizzazione di colombiani la rivendeva alla banda che ha il suo quartier generale nella capitale olandese. Poi tramite corriere, ogni settimana, veniva portata in Italia, su macchine diverse, come diversi erano i valichi attraversati per varcare la frontiera. Le persone coinvolte sarebbero in tutto 22, tre di loro, tutti romani, si trovano ad Amsterdam, e sarebbero addetti ad «imbottire» le macchine cilenche verso il nostro Paese.

ACEA AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE

SOSPENSIONE IDRICA

Per consentire urgenti lavori di manutenzione straordinaria, si rende necessario sospendere il flusso nelle condotte di via C. Colombo e di via Alessandro Severo. In conseguenza dalle ore 8 di martedì 19 maggio alle ore 2 di mercoledì 20 maggio p.v., si verificherà mancanza di acqua alle utenze ubicate nel quartiere ARDEATINO, più precisamente nell'area compresa tra le seguenti vie:

VIA C. COLOMBO - VIA CILICIA - VIA ARDEATINA - VIA A. SARTORIO - VIALE DEL CARAVAGGIO - VIA V. CARRACCIO - VIA G. CASALINOVO - VIA B. CROCE - VIA LAURENTINA

Potranno essere intrasate alla sospensione anche zone limitrofe. L'Azienda, scusandosi per gli inevitabili disagi, invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomanda di mantenere chiusi i rubinetti anche durante il periodo di sospensione, onde evitare inconvenienti alla ripresa del flusso.

Abbonatevi a

L'Unità

ROMA LUNEDÌ 18 MAGGIO ORE 16
 Sala Conferenze Palazzo Valentini - Via IV Novembre, 118/a

CONVEGNO. Presentazione del progetto:
Handicap e tempo libero:
percorsi di libertà

Presidente: GIANFRANCO CHERUBINI
 AIAS nuova sez. romana
Relazione: SERGIO GIOVAGNOLI
 Responsabile Arci Roma
Conclude: STEFANO DI TOMMASO
 AIAS nuova sez. romana

Patrocino:
Amministrazione provinciale di Roma - Regione Lazio - Assessorato Servizi sociali

AIAS Nuova sez. romana ARCI Confederazione Roma

Centro Incontri «Villa Torlonia»

00141 Roma - Via Benvicenza, 1 - Tel. 3288496
 c/o ASSOCIAZIONE «LA MAGGIOLINA»

Domenica 17 maggio il Centro Incontri «Villa Torlonia» effettuerà una visita guidata sulla storia architettonica di Vilal Torlonia. L'appuntamento è alle ore 10.30 all'ingresso principale della Villa in via Nomentana (Tel. 363.00.96)

IL PRESIDENTE
(Carlo Autiero)

I carabinieri sequestrano 15 chili di stupefacenti

L'antidroga americana porta alla villa della coca

Un deposito di cocaina purissima sotterrato in giardino. I carabinieri della capitale hanno scoperto nel parco di una villa a Montecompatri 15 chilogrammi di cocaina, avvolti in due sacchi per la spazzatura. In manette è finita la proprietaria della casa, la «tesoriera» della banda. Un traffico di droga tra il Sud America e la capitale, che passa per i paesi balcanici. I militari hanno collaborato con gli agenti della Dea.

Una bella villa, ma non lussuosa, frequentata però da visitatori con macchine potenti: «Porsche», «Bmw» superaccessorie, «Mercedes». Nel giardino della villa, sottoterra, a poca profondità, i carabinieri del reparto operativo di Roma, guidati dal cane antidroga Kelly, hanno trovato 15 chilogrammi di cocaina purissima, avvolti in tanti pacchetti e stipati in due sacchi per la spazzatura. I militari hanno arrestato la proprietaria della villa, che si trova vicino a Montecompatri, Giovanna Schina di 38 anni. La donna sarebbe la «tesoriera» della banda, cost'ha definita il maggiore Matteo Conforti, che ha coordinato le indagini. Ma i componenti dell'organizzazione - sarebbero circa una decina. Le indagini sono iniziate prima di Pasqua,

la villa-deposito, che si trova in via Del Romito 16. «È una villa abbastanza graziosa, ma non di gran lusso», ha detto il maggiore Conforti. Oltre il giardino, dopo la casa, c'è anche un fondo agricolo. Insomma si tratta di un'abitazione di gente benestante, ma non super ricca, che non avrebbe dato molto nell'occhio se non per le vistose macchine degli abituali frequentatori. I pedinatori duravano già da 48 ore. Sulle piste dei trafficanti, i militari cercavano il momento opportuno per coglierli sul fatto. L'incontro tra due di loro era l'occasione che aspettavano a tempo. Fallita questa però, i carabinieri sono riusciti a risalire alla villa. E qui, guidati dal fiuto dei cani antidroga, hanno iniziato a scavare in un punto del giardino. Dopo i primi colpi di vanga, hanno scoperto i due sacchi neri di plastica. Dentro hanno trovato i 15 chili di cocaina, la sostanza stupefacente era pressata in «pani» della consistenza del gesso. Subito sono scattate le manette per la proprietaria della villa, l'unica che si trovava in casa. Per adesso i militari sono alla caccia di altri due componenti della banda.

AGENDA

ieri ☺ minima 11
 ● massima 30
 Oggi ☀ il sole sorge alle 5,49 e tramonta alle 20,24



- MOSTRE**
Caravaggio. Come nascono i capolavori. Palazzo Ruspoli, «Fondazione Memmo», Via del Corso. Orario continuato lunedì-domenica 10-22. Ingresso lire 11.000. Fino al 24 maggio.
Raffaello e i suoi. Ampia esposizione di disegni dell'artista, dei suoi allievi e di copisti. 151 opere, provenienti dal Louvre e da altri 16 grandi musei di tutto il mondo. Accademia di Francia, Villa Medici, viale della Trinità dei Monti 1. Orario: 10-20; prenotazione per le scuole e per le visite guidate al tel. 67.61.270. Fino al 24 maggio.
Enrico Prampolini. Dal futurismo all'informale. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Orario: 10-21, chiuso martedì. Fino al 25 maggio.
Meira Yedidsson: pittura e scultura. Presso il Centro culturale Fontanella Borghese, via della Lupa 9. Orario: lunedì 16-19.30, dal martedì al venerdì dalle 10-13/16-19.30. La mostra comprende opere pittoriche e sculture dell'esperienza artistica di Meira Yedidsson degli ultimi due anni: lo spazio disegnato è sempre uno spazio onirico, una dimensione di introspezione psicologica in cui realtà e sogno si confondono. Fino al 12 giugno.
Wolf Vostell. In mostra i «dè-collages» realizzati dall'artista nel 1954, periodo parigino della sua attività: carta di giornale, fotografie, sovrapposizioni e altro per una tecnica originale e innovativa. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194, orario 10-21, chiuso il martedì. Fino al 25 maggio.
- MUSEI E GALLERIE**
Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.
Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.
Museo Barracco. Vicolo dell'Aquila 13 e via dei Baullari 1 (tel.65.40.848). Da martedì a sabato ore 9-13.30; domenica 9-13; martedì e giovedì 17-20. Lunedì chiuso.
Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n.67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000.
Galleria Corrali. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica e festivi 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani. Lunedì chiuso.
Museo napoleonico. Via Zanardelli 1 (tel.65.40.285). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500.
Calcografia nazionale. Via della Stamperia 6. Orario: 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi.
Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, telef. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.
- TACCUINO**
Petizione per i diritti delle generazioni future. Le firme per questa campagna internazionale (promotore e messaggero è Jacques Cousteau, tra i firmatari Sting, Rita Levi Montalcini, Giovanni Spadolini, Paul Simon e molti altri), si raccolgono oggi e domani presso i tavoli dell'associazione «Verdi ambiente e società». Oggi, per tutto il giorno, in piazza di Spagna; domani a Ladispoli e in altre località del litorale.
«Forza Moro». Anche questa sera alle 20.30 alla Quercia del Tasso (Gianicolo), sarà possibile seguire la regata dell'«America's Cup», in collegamento diretto con Tele Montecarlo, sul maxi schermo allestito dall'associazione culturale «Castellum».
Di che colore è il tuo futuro? Nell'ambito di Earthday, la manifestazione internazionale che ha luogo ogni anno per onorare la Terra, dimora di tutti noi, oggi alle 16 seminario in lingua inglese su «Il risveglio dei giganti». Agli interventi dei rappresentanti del mondo politico, industriale e ambientalista seguirà un dibattito con il pubblico. Presso The J. Natuna Refugee Center, St. Paul's Church - via Napoli 58.
Carovana per l'abolizione alle spese militari. Promossa dal Coordinamento Osm (obiettatori alle spese militari) di Roma e Latina, oggi l'iniziativa farà tappa a Lanuvio, in piazza C. Fontana; dalle 9 alle 20 sarà possibile avere tutte le informazioni su come non finanziare gli armamenti e non collaborare alla preparazione delle guerre. Domani la carovana sarà a Ladispoli, dalle 9 alle 13, in piazza Martini Marescotti.
Corso di lingua inglese. L'Arcidiana organizza, per il mese di giugno, un corso intensivo di lingua inglese con frequenza trisettimanale. Per informazioni e iscrizioni chiamare il 31.64.49.
Lingua ungherese. Il Centro culturale Italia - Ungheria organizza corsi di lingua ungherese supplementari, accelerati a più livelli, per la durata di due mesi. Le iscrizioni si raccolgono in via dei Lucchesi, 26 - Tel. 679.59.77 - 58.87.426 - 42.49.154.
- NEL PARTITO**
FEDERAZIONE ROMANA
Comune di Fiumicino: c/o sez. Pds Fiumicino ore 17.30 assemblea pubblica «Le proposte e le iniziative del Pds» (G. Bozzetto, E. Montino, M. Meta)
Avviso: lunedì 18 maggio alle ore 15.30 in Federazione riunione del Comitato direttivo stazione ferroviaria. Odg: «Riforma ente Fs». Partecipano: M. Calamante, A. Luciani, Mariani, L. Cosentino.
Avviso: lunedì 18 alle ore 17.30 in Federazione (via G. Donati, 174) riunione della Commissione federale di garanzia. Odg: «Proseguimento della discussione su esame del voto».
Sez. Mazzini: martedì alle 18.30 assemblea su «Situazione politica generale» (Fabio Mussi).
- UNIONE REGIONALE**
Unione regionale: presso le sezioni Enti locali (V.S. Angelo in Peschiera, Roma) alle ore 10 Commissione regionale sanità (Palomi, Natoli).
Federazione Castelli: S. Vito ore 17 assemblea iscritti; Ciampino (V. Palermo); ore 19 Festa tesseraimento (Ruggia, Cervi); Martedì 19/5 in Federazione ore 18 riunione Area riformista (Matteoli, Ruggia).
Federazione Civitavecchia: mercoledì 20/5 ore 18 in Federazione Ci su Questione morale e governo Enti locali (Ranalli, Tidei, Barbaranelli, Falomi).
Federazione Nettuno: in Federazione ore 16.30 attivo dei segretari di sezione su tesseraimento, sottoscrizione stampa (Bianchi, Sabeta).
Federazione Tivoli: Guidonia ore 16 Unione comunale (Sciotti, Gasbarri); Vicovaro ore 18 assemblea (Proietti); Martedì 19/5 in Federazione ore 18 riunione Area riformista (Marroni, Sartori, Amici).
Federazione Viterbo: Vetralla ore 18 assemblea iscritti (Daga); Corchiano ore 18 Cd (Capaldi); Orte ore 20.30 assemblea di zona Caldere e Lucignano (Sposetti, Trabacchini); Capraglia ore 21 assemblea iscritti (Capaldi).
- PICCOLA CRONACA**
Laurea. Monica Guglielmi si è laureata in Giurisprudenza con il massimo dei voti. Alla neo-dottoressa le congratulazioni dei genitori, di Fabrizio, il Frustone e de l'Unità.